

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI

GEPAFIN – Garanzie per Partecipazioni e Finanziamenti SPA -

Redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto la nostra attività in base alle norme del Codice Civile, dello Statuto Sociale ed a quelle emesse dalle Autorità Pubbliche che esercitano attività di vigilanza e di controllo, nonché secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La Gepafin spa, quale soggetto finanziario iscritto all'elenco generale ex art 106 del TUB, deve adottare gli schemi di bilancio di cui al DLgs n° 87/92 e del provvedimento n°103 Bankit emanato il 31 luglio 1992.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili stante il continuo aggiornamento e l'adeguata reportistica sull'attività svolta, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o mancanti delle necessarie informazioni nel caso di sussistenza di interessi degli amministratori, per conto proprio o di terzi, oppure in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né sono apparse tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; tutte le operazioni risultano adeguatamente supportate dal vigente sistema organizzativo, peraltro in continua evoluzione.

Nel corso dell'anno 2013 è stata adottata la delibera di aumento del capitale sociale, aumento che costituisce una imprescindibile premessa affinché Gepafin possa conseguire la sua mission e svolgere a pieno la funzione di baricentro del Sistema di garanzia regionale a servizio ed in

sinergia con quello assicurato dai Consorzi Fidi di emanazione delle Associazioni di Garanzia Datoriale; il collocamento della quasi totalità delle nuove azioni è ad oggi in corso di ultimazione. È stato completato nel corso del 2013 il percorso di individuazione ed attribuzione delle funzioni di Controllo e Compliance delle attività di gestione ordinaria svolte dalla Gepafin e riferite alla Funzione Antiriciclaggio- Antiterrorismo , Usura - Privacy e Trasparenza, con l'ausilio della società incaricata Federlus.

Purtroppo si è ancora in attesa della emanazione del decreto attuativo della Riforma dell'art. 106 del TUB e conseguentemente segna il passo anche il processo di aggregazione del sistema confidi umbro e le conseguenti necessarie integrazioni (organigramma - sistema di deleghe- statuto sociale) per un adeguato svolgimento delle attività quale soggetto iscritto all'elenco speciale.

Abbiamo incontrato la società KPMG , soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai vari responsabili delle funzioni e a tale riguardo, considerate le attuali dimensioni e caratteristiche societarie, non abbiamo ulteriori osservazioni particolari da riferire , oltre a quanto sopra esposto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile ed in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile .

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso fin dagli scorsi esercizi, all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento inerenti principalmente al nuovo software gestionale la predisposizione del sistema integrato regionale garanzie e l'iscrizione all'elenco speciale ex nuovo art. 106 TUB.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio emessa in data 15 aprile 2014 e preso atto che non sono stati espressi rilievi pur permanendo, come per gli esercizi precedenti, la presenza del richiamo di informativa inerente la gestione dei fondi per interventi a valere su misure e programmi della UE, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Perugia, 15 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente dott. Rossi Roberto

Membro dott. Granaroli Alessandra

Membro dott. Guarducci Enrico

